

«Dalla saldatura alla meccanica tra sostenibilità e innovazione» la De Iuliis spegne 40 candeline

LA STORIA

Quarant'anni di impresa, di passaggi generazionali riusciti, di investimenti tecnologici e di una crescita fondata sui valori: qualità, affidabilità, sostenibilità. Era il 1946 quando Carlo De Iuliis, muoveva i primi passi di un'avventura imprenditoriale destinata a lasciare un segno profondo nel panorama industriale del Mezzogiorno. Dal 1984 la seconda generazione con la De Iuliis Macchine trasforma una piccola attività di carpenteria in una realtà solida e proiettata verso il futuro, specializzata nella costruzione e lavorazione di grandi strutture saldate e nella meccanica di precisione. Oggi, l'azienda celebra questo importante traguardo con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni e con una visione che tiene insieme tradizione e innovazione.

LA VISIONE

«La nostra storia è iniziata alla fine della seconda guerra mondiale - afferma Filomena De Iuliis, vice president della De Iuliis Macchine - grazie al talento di nostro padre, Carlo, e alla sua passione per la meccanica. L'azienda è partita con la costruzione di macchine per carta. Il primo cambio generazionale è avvenuto 40 anni fa. Eravamo giovani e avevamo voglia di migliorare, quindi abbiamo deciso di spostare l'azienda madre di Carlo e Alfonso De Iuliis da Cava a Fisciano dove abbiamo iniziato a fare saldatura. Il nostro core business è la saldatura e da allora abbiamo iniziato a fare provini per fare sì che potessimo utilizzare i prodotti elettrosaldati al posto delle fusioni di ghisa». L'ufficio tecnico è particolarmente spinto nella progettazione di recipienti a pressione. Con la carpenteria e gli innumerevoli processi in saldatura, si contano migliaia di processi certificati di saldatura sviluppati nel corso di questi 40 anni con prodotti di eccellenza. «In questi quarant'anni - prosegue Gianfilippo Bottone, presidente della De Iuliis Macchine - i nostri valori essenziali sono stati reputazione, innovazione, affidabilità, qualità, trasparenza e sostenibilità. Abbiamo fatto piccoli passi, ponderati ma continui, adeguando l'azienda alle esigenze dei nostri clienti, ai quali teniamo in modo particolare. L'obiettivo è sempre stato innovare. Abbiamo scelto settori specifici come la caldareria, l'energia, il petrolchimico e il cartario, sviluppando progetti sempre più complessi che ci hanno consentito di servire i mercati nazionali e internazionali».

IL PERCORSO

Poi è arrivata la sfida della meccanica: «Le richieste di lavorazioni particolari - rivela Bottone - ci hanno portato a effettuare significativi investimenti su macchinari a controllo numerico. Nell'adeguamento tecnologico, abbiamo sempre messo in primo piano i valori di sostenibilità e rispetto per le maestranze e l'ambiente. Siamo punto di riferimento nella costruzione e lavorazione di grandi strutture saldate, offrendo soluzioni avanzate che garantiscono precisione, innovazione ed efficacia. Il passaggio generazionale ha rappresentato un grande punto di svolta nel quale la famiglia ha creduto fortemente, per creare un clima di comunicazione interna particolarmente proficuo per lo sviluppo dell'azienda». «Crediamo fortemente nella formazione continua - commenta Simone De Iuliis, quality assurance manager - nella salvaguardia del territorio e nell'impiego di metodologie avanzate che garantiscano affidabilità, sostenibilità e un supporto tecnico altamente qualificato». La strategia, spiega, invece, Andrea De Iuliis, planning and production manager, è «sfruttare la crescita verticale, proprio per andare incontro alle esigenze dei nostri clienti, e così abbiamo deciso di riuscire a fornire un prodotto taylor made. Manteniamo il controllo di tutte le fasi produttive, dalla progettazione alla consegna». La scelta di orientarsi verso prodotti di dimensioni sempre maggiori, ha richiesto l'incremento della specializzazione delle maestranze e l'utilizzo di risorse con caratteristiche e capacità sempre maggiori, grazie a investimenti numerosi e mirati, che contribuiscono alla crescita dell'azienda, con il risultato di un sistema produttivo altamente flessibile e specializzato, costruito su misura per tutti i clienti. Questi valori, trasmessi dalla prima generazione, condivisi e alimentati dalla seconda, sono e saranno i pilastri della terza generazione, ormai ai blocchi di partenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA